

IL PREMIO DELL'INNOVAZIONE COINVOLGERÀ LE UNIVERSITÀ REGIONALI

Start cup, Udine e Trieste in rete

L'edizione 2009, come sempre sostenuta dalla Fondazione Crup, sarà dedicata alle idee innovative legate al terremoto

SI CHIAMERÀ START Cup Friuli-Venezia Giulia e, per la prima volta, vedrà coinvolte le tre università regionali. Il progetto, nato da una proposta del rettore dell'Università di Udine Cristiana Compagno, prende avvio quest'anno e prevede una graduale integrazione delle attività che saranno concluse da una finale congiunta prevista per il mese di ottobre che vedrà protagoniste, oltre all'Università degli Studi di Udine, anche l'Università degli Studi di Trieste e la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati Sissa di Trieste.

«Si tratta di un momento storico per il sistema universitario regionale – ha indicato Cristiana Compagno – perché Start Cup Fvg rappresenta una fase della collaborazione fra gli atenei della regione sulle attività di formazione e ricerca che stiamo portando avanti insieme con obiettivi e scadenze ben precise».

Sulla collaborazione fra i tre atenei regionali si sono espressi favorevolmente anche Antonio De Simone, responsabile di Start Cup per la Sissa, e il neo-confermato rettore dell'Università di Trieste, Francesco Peroni, che ha ricordato come l'università è chiamata a promuovere le eccellenze e come poter operare assieme agli altri atenei del Friuli-V.G. permette di dare alla regione maggiori possibilità di sviluppo e impatto economico a livello nazionale.

Un'altra delle novità di Start Cup 2009 è data dalla decisione dell'Università di Udine di focalizzare la propria edizione sulla ricerca di idee innovative legate al terremoto: dai progetti di prevenzione a quelli di gestione dell'emergenza a quelli di rinascita. Si tratta di una scelta che si collega alle numerose iniziative messe in campo dall'ateneo del Friuli per dimostrare con i fatti la propria solidarietà verso i colleghi dell'Aquila.

Sulla volontà di caratterizzare l'edizione di Udine verso progetti legati al terremoto il direttore del premio Andrea Tabarroni ha ricordato come «la recente tragedia dell'Abruzzo ha riportato alla luce le ferite che il sisma del 1976 ha lasciato in Friuli, ma ha anche posto nuovamente l'accento sul forte rischio sismico che caratterizza buona parte della nostra penisola. Per questo motivo abbiamo pensato di concentrare su questo tema le nostre energie, sia nella realizzazione dei progetti sia nell'organizzazione di alcune attività che, con diverse modalità, potranno portare benefici alla

popolazione abruzzese».

L'edizione 2009 del premio verrà ancora sostenuta dalla Fondazione Crup che, dal 2003, anno di avvio della competizione, dimostra concretamente di credere nel progetto. «Dopo sette anni – ha sottolineato il presidente Lionello D'Agostini – Start Cup continua a essere un motore importante per la ricerca, capace di rinnovarsi costantemente e di coinvolgere il sistema economico regionale. Un plauso va alla collaborazione fra i tre atenei regionali perché è importante che le università, che stanno attraversando un periodo non facile, si aprano al territorio e lavorino assieme con finalità comuni». Su alcune delle altre iniziative di ricerca che la Fondazione Crup sta sostenendo, fra cui Ager per il settore agroalimentare, si è invece soffermato il consigliere Marco Pezzetta.

Manuela Croatto, fondatrice di Start Cup Udine, ha invece ripercorso le tappe fondamentali della competizione sottolineando come, per l'edizione 2009, «abbiamo deciso di valorizzare le competenze peculiari dell'ateneo nell'ambito dei terremoti. Vorremmo inoltre raccogliere tutti i progetti che, negli anni, sono stati pensati a Udine ma non solo, in modo che nulla vada perduto. Un'università che si è da tempo distinta nei settori dell'innovazione e del trasferimento di conoscenze, come la nostra mette in gioco il suo sapere, ma anche la sua capacità di fare rete in un settore verso il quale, da friulani, siamo particolarmente sensibili e attenti».

Aperto a tutte le persone fisiche o giuridiche, singole o in gruppo, italiane o straniere, Start Cup Friuli-Venezia Giulia offre anche l'opportunità, ai partecipanti, di seguire corsi di formazione e di usufruire di strutture e gruppi di consulenti per trasformare le idee di impresa in business plan.

L'edizione 2009 della competizione premierà le cinque migliori idee imprenditoriali elaborate sotto forma di business plan, alle quali verranno assegnati premi in denaro e in servizi avanzati qualificati: il primo classificato si aggiudicherà 15mila euro, il secondo 10mila, il terzo 6mila, il quarto 4mila e il quinto 3mila. Sono inoltre previsti ulteriori riconoscimenti: il premio «Idee per il terremoto» (3mila euro) e i Premi Start Cup Fvg assegnati ai tre progetti meritevoli originati dall'attività di ricerca realizzata presso gli atenei partner (2mila euro ciascuno).

Per quanto concerne l'Università di Udine tutti coloro che vorranno partecipare con una propria idea potranno iscriversi al concorso fino al 10 giugno 2009, attraverso il sito internet www.uniud.it/startcup avranno la possibilità di partecipare alla fase finale del Premio Nazionale Innovazione (PNI) che, per questa edizione, si svolgerà a Perugia a dicembre.



Nella foto: (da sin.) De Simone, Tabarroni, Croatto, D'Agostini, Compagno, Peroni.